ISTRUZIONE

SULLA

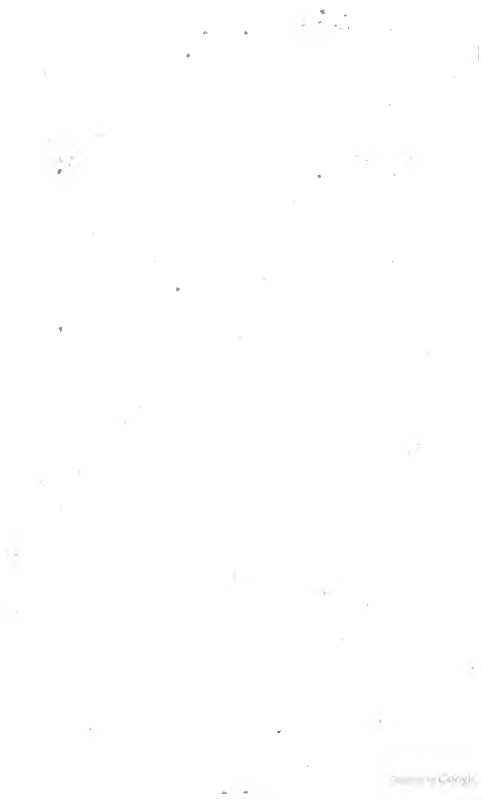
SCHERMA A CAVALLO.

NAPOLI

Dalla Reale Tipografia della Guerra.

1830.

Copia ec. -- Comando Generale del Reale Esercito. -- 2.° Ripartimento. -- 1.° Carico. -- N.° 7759. -- Napoli 14. Ottobre 1829. -- Signore, la Reale Segreteria di Stato della Guerra, e Marina con foglio dei 5. dello stante 3.° Ripartimento 1.° Carico N.° 1689, ha partecipato a questo Comando Generale che S. M. il Re (N. S.) nel Consiglio ordinario di Stato de' 15. del p. s. mese si è degnata approvare il progetto di regolamento per la scuola della Scherma a Cavallo, ed il trattato sulla medesima da Lei presentata, salvo la modificazione aggiunta da S. A. R. il Duca di Calabria Comandante Generale del Reale Esercito.

In nome della prefata A. S. R. mi pregio comunicarglielo per opportuna intelligenza trasmettendole all' uopo copia del progetto di regolamento di cui è parola. -- Il Tenente Generale Quartier-Mastro Generale, Nunziante. -- Al Signor D. Giuseppe Weiss.

A S. A. R.

Il Principe di Salerno

Comandante Generale ed Ispettore Generale de' Corpi

della Guardia Reale

ALTEZZA REALE

Tutte le Nazioni belligeranti riconobbero fin da' più remoti tempi la necessità dell' esercizio continuato delle armi, e quindi il bisogno di una Scherma a cavallo.

I Reggimenti di Cavalleria della Guardia Reale, affidati particolarmente alla Ispezione dell' Altezza Vostra, avvertirono assai di buon' ora, sotto i di lei Reali auspicj, tutta la influenza, che da un genio creatore, da un Augusto discendente dell' immortale Enrico IV., del Sovrano che ha dato nome al suo secolo, dovevano attendersi.

Prescelto io da Sua Maestà (D. G.) di lei augusto Fratello, ad istruire tutta la Cavalleria dell' Armata nell' interessante esercizio della Scherma a cavallo, oso porre a' piedi dell' Altezza Vostra Reale questo mio breve trattato scritto appositamente, augurandomi che l' Altezza Vostra sia per accoglierlo co' vivi tratti della sua Real Clemenza. Ogni mio voto quindi sarà del tutto esaudito, ove l' Altezza Vostra vorrà degnarsi permettermi ch' io lo freggi dell' Augusto Suo Nome, onde toglierlo a quell' obblio, nel quale sarebbe altrimenti rimasto, atteso il mio debole ingegno.

Riceva intanto l' Altezza Vostra Reale gli omaggi della mia più alta divozione, e sincera ubbidienza.

Di Vostra Altezza Reale

Napoli 13 Novembre 1823.

Il più umile de' servi e devoti di V. A. R.
GIUSEPPE WEISS.

AVVERTIMENTO SU I TAGLI.

Il soldato a cavallo non può far uso che di sei tagli di sciabla, i quali esser debbono diretti dal movimento del pugno. La posizione del corpo esser dovrà regolata in modo da profittare de' movimenti, con cui l' avversario si scuopre per così vibrare i colpi con sicurezza e vantaggio.

L' effetto di un taglio o di un colpo, e la posizione del corpo nelle azioni sono articoli, che richieggono particolare riflessione. Egli è d' uopo acquistare convenevole flessibilità nella articolazione del polso, ond' evitare che l' avversario offenda quella parte del corpo che rimarrebbe scoverta per effetto di un movimento mal' eseguito. Il polso quindi non dee smuoversi, ed il braccio tener si dee ben teso nella esecuzione de' movimenti, acciocchè il corpo non rimanga scoverto, e si possa con velocità allontanar l' avversario, senza rischio di esser offeso.

Nel solo sesto taglio si dovrà piegare il braccio, poichè dovendosi tagliare da sinistra a destra è indispensabile che si faccia sufficiente forza per ferire l' avversario, che si presenta su i fianchi, e quindi tagliare orizzontalmente per semicerchio innanzi al corpo.

Si osservi finalmente per la perfetta esecuzione di questo taglio che il Cavaliere dovrà poggiare sul piede destro, alzando il calcagno sinistro, onde acquistare maggior forza nel vibrare il colpo, come verrà detto in appresso.

PARTE PRIMA.

DELL' ESERCIZIO DELLA SCIABLA A PIEDI.

PRIMA CLASSE.

Movimenti preparatorj.

1. L' esercizio della sciabla di cui facciamo parola, verrà praticato da' Cavalieri uno alla volta, per quindi eseguirsi con gli uomini d' Ala, i quali serviranno loro di modello nelle varie manovre, eseguendole con i movimenti e senza, sino a che non acquistino quell' agilità necessaria per effettuarli con esattezza e celerità.

2. Per far intendere con maggior facilità alle reclute le diverse direzioni, verso le quali dovranno dirigere i loro colpi, esse verranno situate dagl' istruttori di rincontro ad un muro alla distanza di sei piedi dallo stesso, affinchè non lo tocchino con le punte delle sciable nei loro movimenti; su tale muro verrà segnato, all' altezza di un uomo a piedi, un cerchio traversato da due diametri diagonalmente tirati che si seghino ad angoli retti, e da un terzo diametro orizzontale. Alla estremità di tali diametri saran marcati sei numeri progressivi per la indicazione dei tagli (Tav. 1. fig. 1. 2. 3. 4. 5. 6. e 7.) Tale operazione gioverà per dare una giusta idea alle reclute dello spazio materiale che dovrà passare tra esse e gli avversarj, contro ai quali si addestrano ad agire, acciò diriger possano praticamente i loro movimenti secondo le linee segnate, ed apprendano a conoscere con esattezza la misura, e le distanze de' colpi che dovranno eseguire.

3. La posizione delle reclute sarà quella prescritta dalle Reali Ordinanze, dovendo però esse fissar lo sguardo all' oggetto che sarà posto loro di rincontro.

Sciabla in mano.

4. S' intrometterà la mano destra nel cordone della sciabla avvolgendolo tre volte al polso; s' impugnerà la sciabla, cacciando verticalmente la lama giusta il prescritto delle ordinanze di Cavalleria: eseguendosi al modo stesso gli altri due tempi (Tav. 2. fig. 8.).

Sciabla al fodero.

5. Come nell' ordinanza, sprigionando però la mano dal cordone.

PRIMA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

Un tempo.

6. Si porterà la sciabla verticalmente col piano in avanti al corpo, in modo che il pugno della mano destra resti nel vuoto del petto, portandosi nello stesso mentre la mano sinistra al di sotto della destra, col pugno chiuso, e tenendosi ambi i gomiti ben serrati al corpo (Tav. 3. fig. 9.)

In guardia.

Un tempo.

7. Si porterà in avanti il braccio dritto ben teso, in modo che formi una linea retta tra l'osso della spalla, ed il pugno, e che la sciabla rimanga orizzontale innanzi al corpo all'altezza della testa. S' inchinerà alquanto la testa, in modo che gli occhi guardino il pugno destro, ben inteso però che il pugno esser deve alla direzione dell' occhio sinistro, ed il taglio della sciabla alla direzione della giuntura delle dita, che rimaner dee coverta dal ponte della guardia (Tav. 4. fig. 10.).

Osservazioni.

8. In tutt' i movimenti di taglio è necessario tenersi il gomito del braccio dritto ben teso ammenochè nel solo sesto taglio,

mentre ove al contrario si praticasse, rimarrebbe il braccio destro esposto alle offese dell'inimico, ed in conseguenza si uscirebbe di guardia.

DE' TAGLI.

Tagliate uno.

Quattro tempi.

9. 1.° Dalla guardia principale al comando uno si tirerà in dietro la lama della sciabla poggiando il dorso della stessa sopra la spalla dritta con le giunture delle dita verso la medesima direzione (Tav. 6. fig. 12.).

2.° Con un agile movimento del pugno si basserà la punta della sciabla, portandolo sulla direzione della linea segnata col numero 1. (Tav. 1. fig. 2. Tav. 6. fig. 13.).

3.° Si girerà il pugno in dietro, volgendo le unghie verso terra, e si basserà la punta della sciabla col taglio in fuori, in modo che formi una linea obbliqua che traversi il corpo (Tav. 6. fig. 14.).

4.° Si girerà la parte superiore della mano al di dentro, voltandosi il piatto della lama verso la faccia, e protraendosi il movimento del pugno, finchè la lama non arrivi alla posizione della guardia principale, avvertendosi però che nell'alzar la lama, essa descriver deve un semicerchio intorno al braccio sinistro.

Tagliate due.

Quattro tempi.

10. 1.° Si eseguirà quanto si è detto sul primo tempo nel numero 9 precedente (Tav. 7. fig. 15.) situando però la lama sulla spalla sinistra.

2.° Si porterà la lama in una linea obliqua, tagliando la linea segnata col numero 2, ed osservandosi in questo taglio tutte le regole precedentemente stabilite sulla posizione della sciabla, e le giunture delle dita (Tav. 7. fig. 16.).

3.° Si girerà il pugno colle unghie in fuori, tenendosi l'im-

pugnatura della sciabla principalmente col pollice e con l' indice della mano, e si basserà quindi la punta della sciabla col taglio in fuori sulla direzione della linea segnata col num. 2 (Tav. 1. fig. 3. posizione della Tav. 7. fig. 17.)

4.° Si alzerà la sciabla, descrivendosi un semicerchio intorno alla spalla destra, e portando la punta verso la sinistra; onde rimettersi nella posizione della guardia principale.

Tagliate tre.

Tre tempi.

11. 1.° Si descriverà con la lama della sciabla un semicerchio intorno alla testa da sinistra a dritta col taglio in fuori tenendosi ferma l'impugnatura tra l' indice ed il pollice della mano, ben inteso però che le altre dita in tal movimento servir non dovranno che di solo sostegno (Tav. 8. fig. 18.). La sciabla rimaner dovrà dopo tale posizione col taglio in fuori e la punta verso il fianco destro dirimpetto num. 3. (Tav. 1. fig. 4.)

2 ° Si porterà la sciabla dal basso in sopra, lungo la linea segnata col num. 3 della Tav. 1. fig. 4., e rimanendo come nella Tav. 8. fig. 19.

3.° Si seguiterà colla punta della sciabla sulla linea segnata coi num. 3 e 2 (Tav. 1. fig. 1.) piegandosi il pugno verso la faccia, e serrandosi le tre dita, onde elevar la sciabla con forza e ritornare alla guardia principale.

Osservazioni.

12. Quest' ultimo movimento richiede la massima celerità nella esecuzione, onde render flessibile l' articolazione del pugno, non che quella delle dita, e gioverà eseguirla con tutta la fermezza, e tensione del braccio.

Tagliate quattro.

Tre tempi.

13. 1.° Si girerà il pugno a sinistra, bassandosi la punta della sciabla obliquamente, in modo che traversi la parte sinistra

del corpo, e vada tre dita discosta dal gomito sinistro col taglio in fuori (Tav. 9. fig. 20.).

2.° Si porterà la punta della sciabla alla direzione della linea segnata col num. 4, giusta la Tav. 1. fig. 5., e si protrarrà obliquamente sino a che non formi una linea retta col braccio destro (Tav. 9. fig. 21.).

3.° Si girerà la mano a sinistra, per mettersi nella guardia principale.

Tagliate cinque.

Tre tempi.

14. 1.° Si descriverà orizzontalmente un semicerchio al di sopra della spalla destra col taglio in fuori, poggiandosi al fine del movimento il piatto della lama sulla spalla destra (Tav. 10. fig. 22.).

2.° Si porterà la punta della sciabla sulla direzione della linea segnata col num. 5, descrivendosi orizzontalmente un semicerchio in avanti dalla dritta alla sinistra (Tav. 10. fig. 23. e Tav. 1. fig. 6.).

3.° Portandosi le unghie in su, si girerà il pugno colle unghie in sotto onde ritornarsi nella guardia principale.

Tagliate sei.

Tre tempi.

15. 1.° Si porterà la lama della sciabla sulla spalla sinistra orizzontalmente bassando alquanto la punta, onde porla a livello della mano della sciabla. Il braccio formerà una linea curva, piegandosi il pugno verso la faccia (Tav. 11. fig. 24.).

2.° Si vibrerà il colpo radendosi orizzontalmente la linea segnata col num. 6, volgendosi il pugno in modo che le unghie guardino a terra (Tav. 1. fig. 7., e Tav. 11. fig. 25.)

3.° Si volgerà la sciabla con un movimento circolare all' indentro della spalla destra, senza però toccare la testa, si volgerà in seguito la mano da destra a sinistra con le unghie in

aria, bassandosi alquanto la parte superiore della mano in fuori finchè la sciabla non giunga verso la testa, e rivolgendo allora la parte superiore della mano stessa, si ritornerà alla posizione della guardia principale.

Osservazioni.

16. Il sesto taglio contiene un egual numero di movimenti che il precedente, con la differenza però che lo stesso eseguir si deve per la dritta, descrivendosi un intero circolo, e terminandosi il primo tempo in un senso opposto a quello del primo taglio.

Nei movimenti di che abbiamo fatto parola, potrà inclinarsi alquanto la spalla destra in avanti, nonchè la testa sul braccio destro come verrà praticamente spiegato dagl' istruttori.

Dalla esecuzione dei tagli nel modo di sopra indicato, cioè partendo ciascuno di essi dalla guardia principale si passerà ad effettuarli sussecutivamente in quell' intervallo dall' uno all' altro, che verrà prescritto a viva voce dall' istruttore, (Tav. 1. fig. 1.) e quindi si praticheranno con l' uomo d' ala, acciò le reclute acquistino nell' eseguirli quella eguaglianza, e celerità tanto necessarie in simili istruzioni, ben inteso però che dopo il sesto taglio, si dovrà sempre rimanere in preparate la guardia.

A sinistra parate.

Un tempo.

17. Dalla posizione anzidetta si porterà verticalmente la sciabla sul fianco sinistro, tenendosi il gomito ben teso, ed il pugno situato in direzione della spalla sinistra, si girerà quindi il corpo a sinistra alzandosi il calcagno destro, onde restar rivolto a sinistra (Tav. 12 fig. 26.)

A dritta parate.

Un tempo.

18. Si descriverà un semicerchio in avanti con la punta in alto, ed il braccio teso, e si passerà la sciabla dal lato sinistro

al destro, alzandosi il calcagno sinistro, e curvandosi un poco il ginocchio medesimo (Tav. 13 fig. 27.)

Preparate la guardia.

Un tempo.

19. Avvicinandosi la sciabla al corpo si porterà nella posizione di preparate la guardia, rimettendo il corpo al fronte.

Colpo di punta in avanti.

Quattro tempi.

20. 1.° Si porterà la sciabla nella posizione designata per eseguire il sesto taglio vedi n.° 15

2.° Si farà un mezzo a dritta sollevandosi il calcagno sinistro.

3.° Si descriverà orizzontalmente con la sciabla un semicerchio, defilando il fianco sinistro. Si porterà la dritta in dietro sollevandosi, e girando il calcagno sinistro in fuori, piegandosi il ginocchio sinistro, e situandosi la mano in una linea retta orizzontale, in modochè il dorso della sciabla venga a toccare a parte destra del volto, ed il pugno sostenga la sciabla in dietro per quanto sia possibile. Il pomo esser dovrà situato nella palma della mano strettamente, con le unghie che guardino a terra, il dito pollice in direzione della guancia, e l'indice disteso sulla impugnatura, in modo che tocchi colla punta del dito l'aletta della impugnatura (Tav. 14. fig. 28.)

Tirate.

4.° Al comando *tirate*, si spingerà in avanti la sciabla con forza, e veemenza sulla direzione medesima con movimenti opposti a quelli di sopra indicati, girando cioè il corpo a sinistra: si stenderà nel tirare il braccio per tutta la sua lunghezza, tenendo il gomito ben teso, onde formare nell'assieme una linea retta colla spalla destra; e comporsi in modo da non esporre il petto all'avversario (Tav. 15 fig. 29.)

Osservazioni.

21. Al comando di prevenzione del primo tempo segue il comando di preparazione, e quindi quello di esecuzione, proseguendosi la tirata di punta a norma di quanto si è prescritto per quest' ultimo tempo.

Preparate la guardia.

Un tempo.

22. Si girerà il pugno a sinistra in maniera che le unghie guardino al lato destro, si descriverà quindi un semicerchio sulla sinistra bassandosi un poco la punta della sciabla obliquamente, e quindi rialzandola si girerà il pugno in modo che le unghie vengano rivolte verso la faccia, e ritornar si possa nella posizione di *preparata la guardia.*

In guardia.

Un tempo.

23. Come si è detto precedentemente.

In riposo sciabla.

Un tempo.

24. Si eseguirà quanto si è detto sul terzo tempo di sciabla in mano (Tav. 2. fig. 8.).

Osservazioni.

25. Per norma generale dietro l' esecuzione del sesto taglio si ritornerà sempre al *preparate la guardia*, e dopo di ogni divisione dalla guardia principale, si passerà in *riposo sciabla.*

In tutt' i tagli lo sguardo esser dovrà sempre rivolto al luogo dove ciascuno di essi è diretto, come si apprenderà assai meglio dalla viva voce dell' istruttore.

SECONDA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

In guardia.

Tagliate.

26. Si eseguiranno i tagli nel modo indicato nella prima divisione.

In guardia.

In dietro a sinistra parate.

Un tempo.

27. Dalla precedente posizione si passerà a covrire il lato sinistro. Per ciò fare ponendo in esecuzione il sesto taglio si descriverà un cerchio innanzi al corpo e protraendolo anche intorno la spalla destra, si basserà la punta della sciabla sulla direzione del braccio sinistro, col taglio in fuori quattro dita discosto dal braccio medesimo, ed altrettanto sorpassando lo stesso. La mano esser dovrà situata al di sopra della testa in maniera che l' unghia del dito pollice disteso sul cappelletto sia alla direzione della spalla sinistra: il calcagno destro dovrà esser alquanto sollevato da terra, onde girarsi la vita a sinistra, volgendosi lo sguardo sulla direzione medesima (Tav. 16. fig. 30.).

In dietro a dritta parate.

Un tempo.

28. Si descriverà colla sciabla un semicerchio in dietro, covrendosi il lato dritto col braccio destro ben teso, in modo che il braccio, e la sciabla vengano a formare un angolo acuto: il pomo esser dovrà rivolto in aria, sostenendosi la sciabla col pollice e l' indice della mano, servendo le altre dita solo di appoggio: si solleverà il calcagno sinistro da terra volgendosi il corpo a dritta, e fissandosi lo sguardo all' avversario per la dritta in dietro (Tav. 17. fig. 31.)

In dietro la testa parate.

Un tempo.

29. Si alzerà la punta della sciabla covrendosi traversalmente l' occipite. Il piatto della sciabla sarà in posizione diagonale la vita e la visuale si situeranno com' è detto nel numero precedente (Tav. 18. fig. 32.)

Taglio in avanti.

Un tempo.

30. Si porterà la sciabla in avanti col taglio all' infuori per sopra della testa, non cangiandosi punto la posizione dei piedi e della vita (Tav. 19. fig. 33.)

Tagliate sei.

31. Si eseguirà il sesto taglio , e si porterà quindi la sciabla al *preparate la guardia*, rimettendosi la visuale ed il corpo al fronte.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

TERZA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Tagliate.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

In avanti a sinistra parate.

Un tempo.

32. Si stenderà il braccio destro girandolo verso sinistra, bassandosi la punta della sciabla obliquamente, in modo che il braccio e la sciabla coprano interamente il lato sinistro a cominciare dalla testa del cavallo fino a quella del cavaliere, ben inteso però che la punta della sciabla oltrepassar dovrà di due pollici la mussarola del cavallo (Tav. 20. fig. 34.) e che il corpo e lo sguardo dovranno volgersi a sinistra.

In avanti a dritta parate.

Un tempo.

33 Si rimetterà la visuale al fronte indi si girerà a dritta portandosi il braccio nella posizione di *avanti a dritta parate*, seguitando a tenere la punta abbassata : a quale oggetto si passerà la lama per disopra la testa del cavallo, girando indi il corpo a dritta, con sollevare il calcagno sinistro; (Tav. 21. fig. 35.)

Tagliate uno due e uno.

34. Si alzerà il braccio destro, situandosi la sciabla verticalmente poggiandone il dorso sulla spalla destra per l'esecuzione dei due tagli a seconda di quanto è prescritto all' oggetto; ben inteso però che dopo l'ultimo taglio si dovrà restare al *preparate la guardia.*

A sinistra parate.

35. Come nella 1.ª Divisione.

A dritta parate.

Come sopra.

Preparate la guardia.

Come sopra.

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

Come sopra.

Tagliate uno.

36. Si eseguirà come sopra, portandosi quindi la sciabla al *preparate la guardia.*

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

QUARTA DIVISIONE.

CONTRO L' INFANTERIA.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Dal fronte a dritta parate.
Un tempo.

37. Dalla guardia principale si eseguirà il taglio secondo descrivendosi una linea obliqua sul fianco dritto protratta al basso per quanto sia possibile, girandosi la vita a dritta, e sollevandosi il calcagno sinistro da terra. Compiuto il taglio, la punta sosterrà la lama verticalmente colla guardia all' altezza della spalla con la punta in aria, ponendo il taglio verso l' orecchio destro, ed il dorso in fuori. L' impugnatura sarà rivolta alla direzione della spalla destra, il di cui braccio sostener si dovrà col gomito ben teso formando una linea retta, portandosi lo sguardo fisso a terra, e bassandosi la testa (Tav. 22. fig. 36.)

Parate.

Un tempo.

38. Si descriverà un semicerchio in avanti d' alto in basso col dorso in dentro; si porterà quindi la sciabla sulla spalla sinistra col taglio in aria, rimaner dovendo il pugno destro accosto all' orecchio sinistro (Tav. 23. fig. 37.)

Tagliate due ed uno.

Un tempo.

39. Si eseguirà il taglio due dall'alto in basso sul fianco dritto passandosi la sciabla alla posizione della guardia principale, ove giunta si girerà il corpo verso sinistra. Sollevando il calcagno dritto da questa posizione si eseguirà il taglio uno sul lato medesimo, protraendolo del pari dall'alto in basso, tornandosi in ultimo nella posizione di *preparate la guardia* con portare la visuale al fronte (Tav. 24. fig. 38.)

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

40. 1.° Sollevandosi il calcagno sinistro si girerà la vita ed il pugno destro alquanto a dritta onde portarsi il dorso della lama sulla clavicola sinistra, in modo che formi una linea obliqua da sinistra a dritta, giusta la Tav. 25. fig. 39. Si eseguirà quindi il prescritto pel secondo taglio protraendolo verso terra lungo il fianco dritto del cavallo a norma delle regole indicate nelle tirate di punta: si alzerà quindi la sciabla, rimanendo col braccio verso l'orecchio dritto, ed il forte del dorso verso la mascella dritta (Tav. 26. fig. 40.)

2.° Dalla precedente posizione si vibrerà il colpo diretto verso terra rimettendo la visuale ed il corpo al fronte. Il braccio si terrà disteso, in modo che si formi una linea retta dalla spalla dritta alla punta della sciabla, che rimarrà distante dodici pollici dalla punta del piede dritto (Tav. 27. fig. 41.)

Preparate la guardia.

Un tempo.

41. Si girerà la mano colle unghie in aria, e si alzerà quindi la sciabla nella posizione indicata dal comando.

Colpo di punta a sinistra.

Tirate.

42. Questo movimento si eseguirà in senso opposto di quanto è

prescritto pel colpo di punta a dritta: la preparazione d'altronde è perfettamente la stessa.

Tagliate tre e quattro.

Tre tempi.

43. 1.° Si farà passare la sciabla per dietro la spalla sinistra onde giungere alla posizione del movimento *dal fronte a dritta parate*; e s'impugnerà in modo che la guardia copra interamente le giunture delle dita col taglio in fuori, rimanendo il dorso dirimpetto l'orecchio destro, alzandosi il calcagno sinistro, e girando il corpo a dritta colla visuale a terra (Tav. 28. fig. 42.)

2.° Si eseguirà il terzo taglio, protraendolo dall'alto in basso, radente il fianco dritto: si alzerà quindi il calcagno dritto facendo un mezzo a sinistra, e si resterà in guardia sul lato medesimo. Si porterà poscia l' elsa della sciabla nel vuoto della spalla sinistra, come nel primo tempo di *sciabla al fodero* (Tav. 29. fig. 43.)

3.° Dalla precedente posizione si eseguirà il 4.° taglio radente il fianco sinistro, piegando alquanto il corpo in avanti, e si riprenderà la posizione del *preparate la guardia*, con la visuale al fronte.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

QUINTA DIVISIONE.

CONTRO LA CAVALLERIA.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

A sinistra tagliate, un, due.

Due tempi.

44. 1.° Stando nella guardia principale si alzerà il calcagno dritto, e si girerà la vita a sinistra.

2.° Si eseguirà il primo ed il secondo taglio a sinistra, ed allorchè la lama della sciabla sarà giunta alla posizione del terzo taglio si volterà in dentro girandosi il pugno con le unghie in sotto, portandosi nello stesso mentre il braccio nella posizione della guardia principale: quindi si porterà la vita a dritta alzando il calcagno sinistro.

A dritta tagliate un due.

Un tempo.

45. Dalla guardia principale, giusta le precedenti prescrizioni, si eseguiranno il primo ed il secondo taglio, facendosi un piccolo molinello sul lato stesso nel fine del secondo taglio; si farà indi fronte con mettersi al preparate la guardia di fronte.

Colpo di punta a sinistra.

Tirate.

Un tempo.

46. Si tirerà di punta a sinistra, praticandosi il prescritto pei colpi di punta in avanti (Tav. 3o. fig. 44.)

Preparate la guardia.

Un tempo.

47. Si tirerà la sciabla direttamente al corpo avvicinandosene

l'elsa al petto, ed alzandosi quindi la punta si verrà alla posizione di preparate la guardia, portando nel tempo stesso il corpo al fronte.

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

48. 1.° Si eseguirà l'istesso movimento prescritto per i colpi di punta a sinistra (Tav. 31. fig. 43.)

2.° Si tirerà di punta.

Tagliate cinque e sei.

49. Si girerà il pugno colle unghie in aria, col braccio ben teso, portandosi il taglio in fuori, il corpo al fronte, e lo sguardo a sinistra (Tav. 32. fig. 46.), ed indi si eseguirà il quinto ed il sesto taglio (Tav. 33 fig. 47.) rimanendosi al *preparate la guardia.*

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come nelle precedenti divisioni.

SESTA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

Come nel n.° 49.

Tagliate un due.

Un tempo.

50. Effettuato il primo e secondo taglio come nel n.° 45. si

girerà a sinistra, portandosi il pugno verso la spalla sinistra, in modo che il dorso della sciabla sia accosto la clavicola. Il corpo sarà girato a sinistra, alzandosi il calcagno destro, onde volgere lo sguardo per la sinistra in dietro (Tav. 34. fig. 48.)

A sinistra parate.
Un tempo.

51. Si raderà con veemenza il fianco sinistro col dorso della lama, tirandosi nell'atto stesso il fianco medesimo in dentro. Si eseguirà questo movimento per parare il colpo di punta, che potrebbe tirare l'avversario: tenendo indi il corpo nella stessa posizione si rialzerà la sciabla.

Al collo a sinistra parate.
Un tempo.

52. Si porterà la sciabla sull'alto del braccio sinistro, in modo che l'elsa ed il piatto della stessa vengano attaccati alla spalla sinistra col taglio rivolto in dietro onde difendere il collo (Tav. 35. fig. 49.)

A dritta parate.
Un tempo.

53. Si porterà la sciabla nel modo indicato col comando *a sinistra parate* nella prima divisione.

Colpo di punta in avanti.
Tirate.

Come sopra.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

Riposo.

54. Si basserà la sciabla situandone la punta a terra quattro -

pollici distante dal calcagno sinistro, e rivolgendone il taglio in fuori; il piede dritto sei pollici dietro il calcagno sinistro, la mano sinistra verrà situata sul fianco sinistro, colla palma aperta, e s' impugnerà colla destra il pomo del cappelletto, sicchè il corpo sia sostenuto dall' anca destra (Tav. 37. fig. 51.)

Riga.

Attenzione.

Due tempi.

55. 1.° Si porterà la sciabla alla dritta del piede destro, che si riporrà accanto al sinistro due pollici distante dalla punta del medesimo col taglio in dietro (Tav. 38. fig. 52.)

2.° Si alzerà la sciabla, e si porterà giusta il prescritto del terzo tempo di sciabla in mano (Tav. 2. Fig. 8.)

Osservazioni.

56. Dopochè l' Istruttore avrà ben esercitate le reclute e le crederà capaci di eseguir con esattezza le sei divisioni di cui abbiam fatto parola, ne unirà sei, e disposte in due righe farà loro eseguire le divisioni stesse con gli uomini d' ala, spiegando minutamente i comandi di esecuzione e quelli di prevenzione. Le parate richieggono una pronta esecuzione, ed esser debbono dirette a prevenire benanche i movimenti dell' avversario: i fendenti poi eseguir si denno senza smuovere il pugno, onde non iscuoprirsi, e con somma avvertenza perchè la lama scenda di taglio e descriva la intera linea secondo la quale è diretta. I colpi di punta in fine van tirati col corpo profilato onde guarentirsi il più che possibile dalle offese. In ogni movimento poi l' occhio dee diriggersi al luogo ove si suppone l' avversario. Dopo che i movimenti saranno stati eseguiti coi tempi a norma di ciò che si è detto di sopra, si eseguiranno senza tempi.

DELLE DIVISIONI IN DUE RIGHE.

57. Onde addestrar le reclute ad eseguir con esattezza, ed uniformità i movimenti di che abbiamo fatto parola, egli è d'uopo che l'Istruttore formi di loro due righe composte di tre uomini l'una, la prima delle quali al comando *prima riga in avanti = marcia*, allontanar si dovrà dalla seconda riga per la distanza di tre passi, ed al comando di

Alto — Riga.

dovrà arrestarsi, rettificando l'allineamento.

Dovendosi frapporre tra uomo ed uomo la necessaria distanza pel maneggio della sciabla, l'istruttore darà i seguenti comandi

1.° *Distanza a dritta.*

2.° *Fianco sinistro a sinistra.*

3.° *In avanti, marcia.*

58. Al primo comando le reclute prenderanno con la mano sinistra il fodero della sciabla tra i due anelli, portandolo in una linea obliqua, in modo che gli anelli anzidetti siano rivolti verso terra, la punta del fodero sia alquanto elevata in avanti, ed il braccio sinistro rimanga verticalmente situato sul lato medesimo.

Al secondo comando si eseguirà il fianco sinistro.

Al terzo s'intraprenderà la marcia, restando fermi i soli primi uomini di dritta, di ciascuna riga; gli altri si avanzeranno alla distanza di tre passi l'uno dall'altro, e quindi progressivamente faranno alto fronte da per loro stessi, allineandosi al comando di *Riga.*

A dritta misurate distanza.

59. Per rettificare le distanze prese ogni recluta, eccetto gli uomini di drittà, stenderà il suo braccio destro, ed allora le distanze saranno giuste quando una recluta sia lontana dall'altra per la lunghezza di un braccio, più quella della lama, e più sei pollici; ben inteso però che per tale movimento la posizio-

ne della sciabla esser deve siccome nel colpo di punta (Tav. 15. fig. 29.)

Riposo sciabla.

60. Come sopra ritirando la lama direttamente al corpo.

In avanti misurate distanza.

61. Gli uomini di seconda riga , stendendo il braccio destro, in avanti praticheranno quanto si è detto nel n.° precedente.

In riposo sciabla.

Come sopra.

Osservazioni.

62. S' incominceranno le divisioni con due uomini d' ala i quali usciranno dalla dritta e sinistra della prima riga al comando *uomini d' ala in avanti* , e che si porranno in modo da rendersi del tutto visibili a coloro i quali debbono ripetere i loro movimenti : eseguite le divisioni gl' istruttori daranno il comando,

1.° *A dritta serrate distanza.*
2.° *Fianco dritto a dritta.*
3.° *In avanti* , *marcia.*

DELLE PARATE CONTRO I SEI TAGLI.

63. Le parate contro i tagli sono sei, i di cui corrispondenti comandi sono i seguenti.

Parate uno e due.

64. Dalla guardia principale alzandosi alquanto la sciabla, si verrà ad esser difeso dagli anzidetti due tagli.

Parate tre e quattro.

65. Bassandosi verticalmente il braccio destro ben teso in avanti , ed impugnandosi la sciabla in modo che formi una linea

trasversale sei pollici al di sotto dell' ombilico col taglio in sotto, alquanto inclinato in fuori, e colla vita in avanti alquanto piegata si opporrà una giusta difesa avverso gli anzidetti due tagli. (Tav. 39. Fig. 53.)

Parate cinque e sei.

66. Dalla posizione di sopra indicata per la difesa del terzo e quarto taglio, si alzerà la sciabla, portandola alla posizione di a dritta, ed a sinistra parate giusta le fig. 26 e 27, ed il disposto della prima divisione.

Osservazioni.

67. Egli è d' uopo osservare che i due movimenti *a dritta ed a sinistra parate* valgono nella difesa benanche avverso i colpi di punta tirati da' Cavalieri; ben inteso però che tali movimenti, esser debbono eseguiti con la massima celerità ed esattezza, e tenendosi il gomito ben teso.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

68. Questi comandi saranno eseguiti nel modo di sopra indicato: ben inteso però che entrate le reclute sussecutivamente in linea facendo alto fronte, si allineeranno per la dritta.

Sciabla al fodero.

69. Giusta il prescritto dalle Reali Ordinanze.

Uomini d' ala in linea.

70. Gli uomini d' ala rientreranno ai loro posti.

1.° *Seconda riga serrate.*
2.° *Marcia.*
3.° *Allineamento.*

Osservazioni.

71. La seconda riga chiuderà le distanze a norma delle Reali Ordinanze di Cavalleria circa l'intervallo che deve rimanere da una riga all'altra. Per norma generale egli è d'uopo osservare che nelle esercitazioni a piedi ordinandosi il movimento di sciabla a dritta, dovrà alzarsi il calcagno sinistro, e viceversa per lo movimento a sinistra.

Ogni qual volta s'incomincia la istruzione a piedi, al comando di prevenzione il soldato dovrà prendere il fodero della sciabla tra i due anelli, a norma del prescritto al n.° 58.

L'esecuzione di ogni movimento sì offensivo che difensivo in rapporto alla Cavalleria esser deve sempre alla direzione della spalla, ammenochè pel terzo e quarto taglio, come verrà detto in prosieguo.

SECONDA CLASSE.

DELLE DIVISIONI MARCIANDO.

---

72. Per una tale istruzione egli è d'uopo, pria di ogni altra cosa, di riunire la seconda riga alla prima, e far chiudere le distanze; a quale oggetto si daranno i seguenti comandi, i quali saranno eseguiti in senso opposto al prescritto precedentemente.

1.° *A dritta serrate distanze.*
2.° *Fianco dritto a dritta.*
3.° *Marcia.*
4.° *Seconda riga serrate.*
5.° *Marcia.*
6.° *Riga.*

Osservazioni.

73. Gl'Istruttori faranno situare alla distanza di circa passi 70, un sotto Uffiziale, o soldato che servirà di punto di formazione; si porranno quindi al centro della linea, o sia alla distanza intermedia che si frappone tra il punto di formazione,

e la stessa, onde far eseguire una tale manovra, e rettificarla sino a che non si esegua perfettamente.

1.° *Divisione.*
2.° *In avanti.*
3.° *Marcia.*

74. Al secondo comando che è di esecuzione, usciranno i due uomini di dritta e sinistra della prima riga, e marciando quattro passi in avanti faranno alto da per loro stessi.

Al comando *Marcia*, gli anzidetti due uomini percorreranno altri sei passi in avanti, e quindi s'incominceranno le manovre della divisione indicata dagl' Istruttori, e quando gli enunciati due uomini, perverranno al punto fissato, l' uomo di dritta passerà per la sinistra, e quello di sinistra per la dritta, ben inteso però che intersecandosi tra loro, il primo passerà per d'avanti al secondo, radendo il di luì fianco sinistro, ed entrambi si allineeranno quindi sul punto di formazione, coprendosi perfettamente coi due uomini subentrati ne' posti donde essi erano usciti.

Osservazioni.

75. Nell' eseguire le divisioni di che abbiamo fatto parola egli è d' uopo volgere lo sguardo al lato d' onde parte il movimento, ma parleremo più diffusamente su tal particolare nel trattare le divisioni a cavallo. Terminata questa istruzione le reclute si riordineranno in due righe com' erano precedentemente disposte al comando *Riga.*

DELL' ATTACCO E DIFESA MARCIANDO.

76. Disposte le reclute in due righe, a norma delle Reali Ordinanze, gl' Istruttori comanderanno.

In avanti.

Marcia.

77. Al primo comando che è di prevenzione, come abbiam

detto di sopra, la prima fila di dritta si metterà in movimento, cessando di marciare dopo percorsi quattro passi in avanti.

Al secondo che è di esecuzione percorrerà altri sei passi, dopo di che gl' Istruttori comanderanno.

Preparate la guardia.

In guardia.

78. Al primo comando, tanto l' uomo della prima che quello della seconda riga prepareranno la guardia: al secondo l' uomo di prima riga passerà immediatamente a covrirsi, facendo in *dietro a dritta parate*, portando lo sguardo per la dritta in dietro sull'uomo di seconda riga, il quale resterà nella prima posizione di guardia principale, osservando sempre i movimenti del suo avversario (vedi la Tav. 40. fig. 54.)

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

79. L' uomo di seconda riga al primo comando si preparerà per la tirata di punta, e quello di prima riga passerà celeremente la sua sciabla nella posizione di *a sinistra parate* volgendo lo sguardo per la sinistra in dietro. (Tav. 34. Fig. 48.) Al secondo l' uomo della seconda riga tirerà il colpo di punta dirigendolo al fianco sinistro dell' avversario, il quale lo parerà come è detto di sopra nella sesta Divisione.

Al collo tagliate.

Uno.

80. L' uomo di seconda riga al secondo comando, che è di esecuzione, eseguirà il primo taglio, dirigendolo al collo del suo avversario, il quale vi si opporrà facendo a *sinistra al collo parate*, come nella sesta divisione (Tav. 35. fig. 49.)

A sinistra in faccia tagliate.

Due.

81. L' uomo di seconda riga eseguirà il secondo taglio di-

rigendolo al volto dell'uomo di prima riga, il quale si difenderà facendo a *dritta parate* a norma di quanto si è detto nella sesta divisione (Tav. 12. Fig. 26.)

Alla sinistra della testa del cavallo tagliate.

Uno.

82. L'uomo di seconda riga caminando sempre eseguirà l'enunciato taglio, al quale l'uomo di prima riga si opporrà facendo *in avanti a sinistra parate*, giusta il prescritto della terza divisione (Tav. 20. fig. 34.)

Eseguito un tal movimento l'uomo di prima riga ritarderà a sua marcia, si porrà in guardia principale, e lascerà che l'uomo di seconda riga si avanzi per guadagnare il suo fianco sinistro, e giunto in misura vibrar possa contra lo stesso il colpo di punta al fianco sinistro, o alle spalle, il quale verrà parato dall'aggredito giusta le antecedenti istruzioni nella sesta divisione, praticandosi successivamente dopo quest'ultimo taglio l'istesso movimento dall'intera linea, finchè non giunga al suo termine questo attacco e questa difesa.

N. B. Per facilitare la istruzione egli è d'uopo che l'uomo che sta sulla difensiva, vibrato il primo taglio alla testa del cavallo, nel ritardare la marcia esegua un *mezzo a sinistra* per guadagnare il lato sinistro del suo avversario, acciò dopo di averlo oltrepassato far possa fronte sulla nuova linea di marcia, ponendo in opera contro lo stesso il colpo di punta; così praticar si dovrà successivamente dagli uomini della prima e seconda riga, i quali diverranno a vicenda aggressori, ed aggrediti, eseguendosi da essi una parata larga sulla dritta nel passaggio dalla difensiva all'offensiva.

Gl'Istruttori faranno eseguire più volte un tal movimento a piè fermo spiegandolo minutamente alle reclute, e curando in particolare di far situare il di loro dito pollice sul cappelletto, allorchè dovranno eseguire le parate de'colpi vibrati alla testa del

cavallo, e perciò quando lo crederanno a proposito, faranno eseguire l' enunciato movimento al passo raddoppiato ed alla corsa.

Egli è necessario finalmente in quest' esercizio che venga fissato un punto, a norma di quanto è detto nelle divisioni marciando, perchè le reclute formar si possano pel d' avanti sulla dritta dello stesso, situandosi al suo fianco sinistro ove sussecutivamente allinear si dovranno. Gli Istruttori accompagneranno tale movimento, ne correggeranno gli errori, e prescriveranno alle reclute di non perder giammai di mira i loro avversarj, onde prevenirne i colpi colla massima sollecitudine, e cogliere i momenti opportuni all' offesa.

DELLE DIVISIONI DI LINEA ESEGUITE A PIEDI DAGLI SQUADRONI O BATTAGLIONI.

83. Lo Squadrone o il Battaglione che trovasi formato in linea di battaglia si suddividerà per quarti da' soldati medesimi a cominciare dalla dritta alla sinistra di ogni squadrone contando uno due tre; si comanderà indi.

In avanti prendete distanza per lo esercizio della sciabla.

84. A tale comando usciranno due nomini, l'uno dalla dritta e l' altro dalla sinistra della prima riga, i quali dopo di aver percorso nove passi in avanti si fermeranno da per loro.

1.ª *Riga in avanti.*

Marcia.

85. La prima riga marcerà in avanti ed anderà ad allinearsi su i due uomini di che si è fatto parola.

Riga.

A questo comando si perfezionerà l' allineamento, a norma delle Reali Ordinanze di Cavalleria.

Uomini d' ala in avanti.

86. Si eseguirà un tal comando a norma del prescritto nelle

divisioni in due righe, curando gl' Istruttori di far fermare gli uomini d' ala in un punto in cui si rendano visibili a tutta l' intera linea.

Sciabla in mano.

Come sopra.

A sinistra aprite vuoti per l' esercizio della sciabla.

* 87. Ogni uomo sollevando la mano sinistra al fianco corrispondente con la palma aperta sporgerà il gomito in fuori, in modo che tocchi leggermente l' osso esteriore del gomito dell' uomo situato sulla sua sinistra; ben inteso però che gli uomini di dritta di ogni Squadrone rimaner dovranno fermi, mentre l' intera linea si prolungherà appoggiando a sinistra.

Riga.

88. A tal comando gli uomini riporranno il braccio sinistro al loro posto, e perfezioneranno l' allineamento.

Disponetevi per l' esercizio della sciabla.

89. I primi e secondi numeri de' primi ed ultimi quarti di ogni Squadrone o Divisione marceranno in avanti; i primi cioè percorrendo sei passi, e gli ultimi tre passi, e quindi si copriranno in fila innanzi ai terzi numeri allineandosi perfettamente tra loro.

Marcia.

90. Tutti gli altri quarti componenti l' intera linea eseguiranno lo stesso movimento dei primi ed ultimi quarti, a norma di quanto è prescritto nel n.° precedente (Tav. 41. fig. 45.)

A dritta misurate distanza.

91. Eccetto i sei uomini della dritta di ogni Squadrone l' intera linea misurerà la distanza, giusta il prescritto per l' esercizio delle Divisioni.

In riposo sciabla.

Come sopra.

In avanti misurate distanza.

92. Eccetto la prima riga, tutte le altre misureranno la distanza in avanti come si è detto più volte.

In riposo sciabla.

93. Si eseguirà un tal comando giusta il prescritto del n.° 60.

Osservazioni.

94. Una tale istruzione verrà eseguita, prima co' corrispondenti comandi, e quindi con distinti tocchi di tromba, ripetendo l' intera linea i movimenti degli uomini d' alà.

Terminate le sei divisioni si comanderà.

1.° *In linea.*
2.° *Riga.*
3.° *Sciabla al fodero.*
4.° *Uomini d' ala in linea.*
5.° *Seconda riga serrate.*
6.° *Marcia.*

1.° I primi ed i secondi numeri si formeranno su i terzi, e in tal guisa entreranno in linea.

2.° Si chiuderanno le distanze, e sarà rettificato l' allineamento.

3.° Come sopra.
4.° Come sopra.
5.° Come sopra.
6.° Come sopra.

PARTE SECONDA.

DELL' ESERCIZIO DELLA SCHERMA A CAVALLO.

TERZA CLASSE.

95. L' istruzione a cavallo di terza classe s' incomincerà su due righe secondo è detto per l' esercizio a piedi, con le sole variazioni che saranno appresso indicate.

Uomini d' ala in avanti.

96. Gli uomini d' ala percorrer dovranno tanto spazio per quanto ne sarà necessario onde rendersi visibili all' intera linea d' istruzione, e quindi si arresteranno da per loro stessi.

Sciabla in mano.

97. Dopochè la prima riga avrà presa la debita distanza, a norma di quanto è detto di sopra si eseguirà l' indicato comando.

Distanza a dritta pel fianco sinistro.

Marcia.

98. S' intraprenderà la marcia sul fianco sinistro al trotto, e si farà da ambe le righe successivamente alto, fronte, allorchè si sarà acquistata da un' uomo all' altro la distanza di un corpo di cavallo, volgendosi lo sguardo per la dritta in dietro, come si è prescritto per la istruzione a piedi.

Riga.

Si perfezionerà l' allineamento come sopra.

Osservazioni.

99. Gli uomini d' ala uscir dovranno costantemente al galoppo. Per ciò che riguarda la rettificazione delle distanze prese, e l' esecuzione dei comandi si praticherà l' istesso metodo prescritto per l' esercizio a piedi.

Osservazioni generali sulle sei divisioni.

100. Questo esercizio consiste nell'insegnare ai cavalieri tutti i movimenti offensivi e difensivi a seconda delle diverse posizioni, onde addestrare il loro braccio a' varj colpi.

L' esecuzione di tali movimenti principierà a piè fermo, e si proseguirà fintantochè non si acquisti l' esattezza e la precisione necessaria. Il cavaliere nel porsi in guardia per eseguire la istruzione porterà la vita un poco avanti, appoggiando la punta dei piedi alquanto più del solito sulle staffe, e potrà da tale posizione eseguire qualunque movimento offensivo e difensivo, e rimettersi subito in guardia (Tav. 36. Fig. 50.)

DELLE DIVISIONI IN DUE RIGHE.

PRIMA DIVISIONE.

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	A QUALI degli uomini d'Ala DEVE VOLGERSI LO SGUARDO.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate 1. 2. 3. 4. 5 e 6	Idem	
4	A sinistra parate	Idem	
5	A dritta parate		Sinistra.
6	Preparate la guardia	Idem	
7	Colpo di punta in avanti	Idem	
8	Tirate	Idem	
9	Preparate la guardia		Idem.
10	In guardia	Idem	
11	In riposo sciabla	Idem	

Osservazioni.

101. Al termine di ogni divisione, dovrà volgersi lo sguardo a dritta per rettificare l' allineamento.

Da una divisione all' altra dovrà lasciarsi passare almeno l' intervallo di due minuti. L' esecuzione di una tale istruzione dovrà esser sul principio lenta, onde corrigersene gli errori. Nell' esecuzione di ogni taglio la mano della briglia appoggerà alla parte opposta del taglio che anderà ad effettuirsi, e ciò per non dar chiamate al cavallo.

Ogni cavaliere nel porsi in guardia porterà la vita in avanti sollevandosi alquanto sulle staffe, tenendosi perpendicolarmente sulla sella con avanzare la mano della briglia, onde non far retrocedere il cavallo (Tav. 37. Fig. [illegible].)

Nelle preparazioni dei colpi di punta egli è d' uopo portare il dito pollice del piede sinistro in dentro verso la spalla del cavallo, ed il piede destro avanti, rivolto un poco all' infuori; beninteso però che nel tirare dovrà praticarsi un movimento opposto a quello di sopra indicato, prendendosi l' istessa posizione prescritta per tale mossa a piedi.

Nell' esecuzione di ogni movimento a cavallo il cavaliere dovrà mettersi perpendicolarmente in sella, curando di non gravitare sulle staffe onde non incorrere nel rischio di far girare la sella da quel lato sul quale farà maggior peso, non essendo possibile di stringere le cinghie nel calore dell' attacco, e dovendo supplire a quest' inconveniente l' abilità e la destrezza del cavaliere.

SECONDA DIVISIONE.

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	UOMINI D' ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate	Idem	
4	In guardia	Idem	
5	In dietro a sinistra parate	Idem	
6	In dietro a dritta parate		Sinistra.
7	In dietro la testa parate	Idem	
8	Taglio in avanti	Idem	
9	Tagliate sei	Idem	
10	In guardia	Idem	
11	In riposo sciabla	Idem	

TERZA DIVISIONE.

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	UOMINI D' ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate	Idem	
4	In guardia	Idem	
5	In avanti a sinistra parate	Idem	
6	In avanti a dritta parate		Sinistra.
7	Tagliate un due, ed uno	Idem	
8	A sinistra parate	Idem	
9	A dritta parate		Sinistra.
10	Preparate la guardia	Idem	
11	Colpo di punta in avanti	Idem	
12	Tirate	Idem	
13	Tagliate uno		Sinistra.
14	In guardia	Idem	
15	Riposo Sciabla.	Idem	

QUARTA DIVISIONE

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	UOMINI D' ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Dal fronte a dritta parate	Idem	
4	Parate	Idem	
5	Tagliate due ed uno	Idem	
6	Colpo di punta a dritta	Idem	e Sinistra.
7	Tirate	Idem	
8	Preparate la guardia	Idem	
9	Colpo di punta a sinistra	Idem	
10	Tirate		Sinistra.
11	Tagliate tre e quattro	Idem	e Idem.
12	In guardia	Idem	
13	Riposo sciabla	Idem	

QUINTA DIVISIONE.

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	UOMINI D' ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	A sinistra tagliate uno e due	Idem	e Sinistra.
4	A dritta tagliate uno e due	Idem	
5	Colpo di punta a sinistra	Idem	
6	Tirate		Idem.
7	Preparate la guardia		Idem.
8	Colpo di punta a dritta	Idem	
9	Tirate	Idem	
10	Tagliate cinque e sei	Poi a dritta	primo Idem.
11	In guardia	Idem	
12	In riposo sciabla	Idem	

SESTA DIVISIONE.

NUMERO de' Comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Colpo di punta a dritta	Idem	
4	Tirate	Idem	
5	Tagliate uno e due	Idem	
6	A sinistra parate		Sinistra.
7	Al collo parate		Idem.
8	A dritta parate		Idem.
9	Colpo di punta in avanti		Idem.
10	Tirate	Idem	
11	Preparate la guardia		Idem.
12	In guardia	Idem	
13	In riposo sciabla	Idem	

Delle divisioni marciando.

102. Questa istruzione si praticherà esclusivamente al passo ed al galoppo, eseguendo le prime lezioni al passo, e le altre al galoppo. I regolamenti di un tale esercizio sono conformi a quelli che si eseguono a piedi, badandosi però rigorosamente a conservare le distanze, a norma degli allineamenti, e delle direzioni sul punto di formazione (vedi la spiega a' n.i 74 e 75).

Avvertasi inoltre che l' uomo da situarsi per punto prender dovrà la distanza di 300 passi, e che su tale linea dovranno eseguirsi le sei divisioni percorrendosi da 10 a 15 passi in avanti pria di dar principio ai movimenti.

Terminate che saranno le divisioni gli uomini che le hanno eseguite 10 passi prima di entrare nella linea di formazione prenderanno il passo, e quindi entreranno nella linea suddetta dietro il punto, e si allineeranno su di esso, giusta il prescritto a' n.i 74 e 75.

Osservazioni per le sei divisioni.

103. Si aprirà un maneggio circolare a seconda delle Reali ordinanze di Cavalleria con le distanze della lunghezza di un corpo di cavallo da un uomo all' altro; quindi l' istruttore farà eseguire le sei divisioni al passo, al trotto, ed al galoppo, badando di far conservare alle reclute le enunciate distanze, e soprattutto avvertirà di non farle passare dal passo al trotto, e dal trotto al galoppo se prima esse non eseguano perfettamente una tale istruzione ne' suoi differenti stadj, e non siano perfezionate ne' movimenti offensivi e difensivi, ponendoli perfettamente in esecuzione. La fermezza e la flessibilità della persona sono del tutto commendevoli in questo esercizio che verrà eseguito senza l' uomo d' ala.

DELL' ATTACCO E DIFESA MARCIANDO.

104. Questa manovra varia da quella a piedi spiegata ne' num. 76 e seguenti in rapporto al tempo soltanto, e quindi il Sott' Uf-

fiziale che sarà destinato a servir di punto percorrer dovrà l' istesso terreno indicato nel precedente articolo per le divisioni marciando.

Osservazioni.

105. Le divisioni e l' attacco e difesa marciando vanno eseguite su di una linea circolare, e giova a render agili e destri tanto gli uomini che i cavalli, avvezzando quest' ultimi particolarmente ad uscire con facilità dalle loro righe, locchè forma un oggetto essenziale pel servizio delle truppe leggiere, alla quale classe appartiene la maggior parte della nostra Cavalleria.

DELL' ATTACCO E DIFESA MARCIANDO.

COMANDI.

NUMERO de' Comandi.	OFFENSIVA.	DIFENSIVA.
1	Preparate la guardia	Preparate la guardia.
2	In guardia	A dritta parate.
3	Colpo di punta in avanti	A sinistra parate.
4	Tirate	Parate.
5	Al collo tagliate	A sinistra parate (come nella 6.ª Divisione).
6	Uno	
7	In faccia tagliate	
8	Due	A dritta parate.
9	A sinistra della testa del cavallo tagliate uno	In avanti a sinistra parate.

106. Il così detto *Caracollo* o *passata larga* dee seguire l' esecuzione dell' ultimo taglio : in virtù di tale movimento l' uomo che passa dalla difensiva all' offensiva minorar dovrà la velocità del suo corso , e facendo una piccola volta a destra eseguirà la passata larga ; quello poi dell' offensiva muover dovrà al galoppo per guadagnare il fianco sinistro del suo avversario onde effettuire il colpo di punta contro lo stesso , giovandosi benanche de' colpi raddoppiati di sopra descritti. Durante una tale istruzione volteggeranno sempre tutti ; beninteso però che quelli della difensiva prima di entrare nell' offensiva gireranno per la sinistra al passo ed al trotto , e nell' inseguire l' avversario stringeranno il galoppo facendo una piccola volta a destra , e così gradatamente ed alternativamente finchè non rientrino nel lòro punto di formazione. Tutti avvertiranno di non perdere giammai di mira il proprio avversario.

L' istruttore tanto nelle divisioni marciando quanto in quest' esercizio accompagnerà sempre le reclute , osservando il metodo prescritto nelle istruzioni a piedi finchè lo crederà necessario.

PARTE TERZA.

DELLA MANOVRA DI REGGIMENTO PER LE RIVISTE.

107. Questa manovra comprende

1.° *Le sei divisioni in linea.*

2.° *Le sei divisioni al galoppo.*

3.° *L' attacco e difesa al galoppo.*

Per eseguire l' indicata manovra ogni Battaglione aver dovrà una divisione di sei file, che sarà situata avanti la dritta e la sinistra del Reggimento.

Delle divisioni in linea.

108. Formato il Reggimento in ordine di battaglia e disposto nel modo di sopra indicato, si comanderà.

1.° *Reggimento disponetevi per eseguire le sei divisioni in linea.*

2.° *Uomini d' ala in avanti.*

109. Al secondo comando gli uomini d' ala percorreranno sessanta passi in avanti sul medesimo fronte, e si fermeranno da per loro stessi in un punto che li renda a tutti visibili.

Osservazioni.

110. La numerazione degli uomini non differisce punto da quella prescritta per le istruzioni a piedi riguardante la manovra in linea di Squadrone o Battaglione.

1.° *In avanti prendete distanza per l' esercizio della sciabla.*

2.° *Marcia.*

111. Un tal comando verrà eseguito col metodo prescritto per l' esercizio della sciabla a piedi, giusta il n.° 83.

Riga.

112. La prima riga si allineerà su i punti.

1.° *Disponetevi per l' esercizio della sciabla.*

2.° *Marcia.*

113. Al primo comando i primi ed i secondi numeri de' primi ed ultimi quarti di ogni Squadrone marceranno in avanti onde prendere le distanze corrispondenti, dovendo i primi percorrere otto passi e quattro passi i secondi; in seguito di che

andranno a coprire i terzi numeri che sono i punti di formazione giusta il prescritto nella istruzione a piedi.

Al secondo comando il rimanente della linea eseguirà lo stesso movimento.

Osservazione.

114. La situazione degli Uffiziali nell' indicata manovra dovrà essere la seguente :

I due Comandanti di Battaglioni percorrer dovranno le file, onde corrigere e perfezionare l' allineamento

Gli Uffiziali dovranno essere situati per ordine di graduazione sulla dritta delle linee di ogni Squadrone, alla distanza di tre passi delle medesime.

A dritta misurate distanza.
In riposo sciabla.
In avanti misurate distanza.
In riposo sciabla.

Come sopra.

115. L' esercizio delle divisioni in linea, verrà eseguito co' soli tocchi di tromba, e questo terminato si comanderà.

In linea.

116. A tal comando i secondi e terzi numeri rientreranno al galoppo a' loro posti.

1.° *Seconda riga serrate.*
2.° *Marcia.*

Come sopra, giusta il prescritto delle ordinanze di Cavalleria.

MANOVRA DI DUE DIVISIONI AVANTI DEL REGGIMENTO.

1.° *Divisioni al fronte delle ale del Reggimento formate.*
2.° *Marcia.*

117. Al secondo comando si staccheranno dalla linea sei file per ogni divisione, e si situeranno avanti la dritta della linea dei Capitani del primo e quarto Squadrone, per la lunghezza di due corpi di cavallo (vedi la Tav. 41. fig. 56.) con le loro debite cariche.

1.° *Disponetevi per eseguire le sei divisioni al galoppo.*
2.° *Divisioni con quarti a dritta e sinistra.*
3.° *Marcia.*

118. Al secondo comando le divisioni marceranno su' loro fianchi, cioè la divisione del 1.° Battaglione farà con quarti a dritta, e quella del 2.° Battaglione con quarti a sinistra, e sorpassato che avranno le ali dello stesso, i primi gireranno a sinistra, ed i secondi a dritta, percorrendo la nuova linea per sessanta passi in avanti, e faranno quindi alto fronte alla voce del Comandante. Si situeranno in oltre le une d' incontro alle altre col fronte in dentro, in modo che le due divisioni vengano ad essere situate dirimpetto (vedi la Tav. 41. fig. 57.) e da questo punto incomincerà l' esercizio delle sei divisioni al galoppo.

1.° *Divisione in avanti galoppo.*
2.° *Marcia.*

119. Al primo comando gli uomini di dritta e sinistra di ogni divisione percorreranno quattro passi al fronte.

Al secondo comando moveranno al piccolo galoppo gli uomini della prima divisione, e dopo aver date quattro afalcate incominceranno i movimenti della indicata divisione, e gradatamente stenderanno il galoppo, curando di tenere le redini della briglia ben situate, onde dirigere in linea retta i propri cavalli; giunti che saranno all' estremità del terreno di nuova formazione entreranno nello stesso al passo, e dieci passi prima di giungere alla linea di formazione si formeranno in Retro guardia della seconda divisione, ponendo in pratica quanto si è detto per l' istruzione a piedi, passando quello di dritta dietro l' ultimo uomo di sinistra di seconda riga, e quello di sinistra dietro a quello di dritta, situandosi il primo dietro alla prima fila di dritta, viceversa il secondo: entrati che saranno, il comandante la seconda divisione farà spiccare in avanti i due uo-

mini già disposti, e seguiranno la stessa divisione, e così alternativamente eseguiranno le dette divisioni.

1.° *Attacco e difesa al galoppo.*

2.° *In avanti.*

3.° *Marcia.*

120. Al secondo comando una fila della sinistra della prima divisione darà quattro passi innanzi al fronte, e si fermerà da per se stessa.

Al terzo muoverà al piccolo galoppo per quattro afalcate, dopo delle quali principierà l'attacco e difesa, avanzando gradatamente al regolare galoppo giusta il prescritto per questa istruzione medesima (vedi il n.° 106.)

Le altre file, dopo che la prima avrà percorso 30 passi, usciranno successivamente l'una dopo l'altra da' loro posti e ripeteranno lo stesso movimento marciando per la stessa direzione. Giunti che saranno all'estremità del terreno progrediranno al trotto, e passeranno per dietro la dritta del Reggimento onde rientrare ai loro posti; ben inteso però che le file della seconda divisione uscir dovranno per la dritta, e rientrare ai loro posti passando per dietro l'ala sinistra del quarto Squadrone (vedi la Tav. 42. fig. 56.)

Gli Uffiziali comandanti le divisioni finalmente seguir dovranno le ultime file delle loro divisioni.

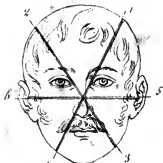
Osservazione.

121. Le file che porranno in opera un tale esercizio dovranno col metodo di sopra descritto difilare avanti al Generale Ispettore, il quale sarà situato al centro della linea ch'è frammezzo le divisioni (giusta la Tav. 42. fig. 56 57.)

Gli Uffiziali Comandanti delle due divisioni nella marcia dei fianchi, ed in quella in ordine di battaglia, si situeranno giusta le regole delle Reali Ordinanze di Cavalleria.

Il Comandante del Reggimento darà la voce del comando per l'anzidetta manovra, la di cui esecuzione seguirà a tocchi di tromba.

ERRATA.	CORRIGE.
Pag. 19 v. 2.	L'esecuzione della tirata di punta per la dritta, vale per la sinistra giusta la tav. 27 fig. 41.

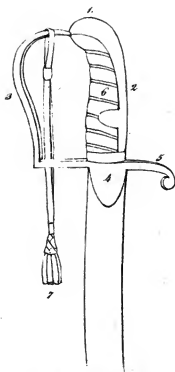
Fig. 1.a
I sei Tagli.
1.o Taglio
2.o Taglio
3.o Taglio
4.o Taglio
5.o Taglio
6.o Ta

Sciabla in mano

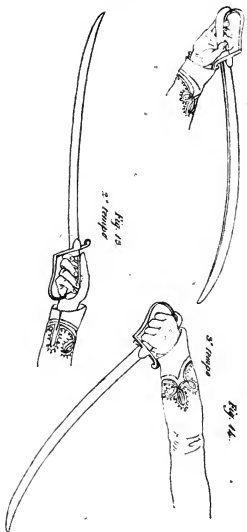
Tav. 3.

Preparate la guardia

Tav. 4.
Fig 10

In guardia!

Fig. 11.

1 Pomo del Cappelletto.
2 Cappelletto.
3 Ponte della Guardia.
4 Alette.
5 Codalla.
6 Impugnatura.
7 Fiocco.

1.° Taglio
Fig. 12.
1.° tempo
Fig. 14.
3.° tempo
Fig. 13
2.° tempo

2° c Taglio
Fig. 15.
1° tempo
Fig. 17.
3° tempo
Fig. 16.
2. tempo

Tav: 8.
Fig. 18.
1° tempo
3° Taglio
Fig. 19.
2° tempo

Tav. 9.

5. Taglio
Fig. 22.
1.° tempo
Fig. 23.
2.° tempo

Tav. 11.

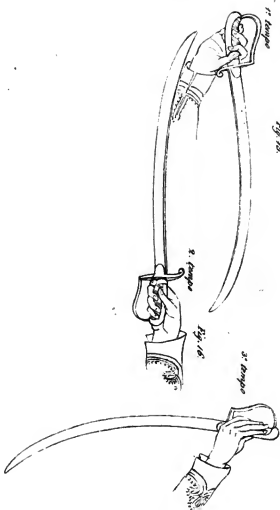
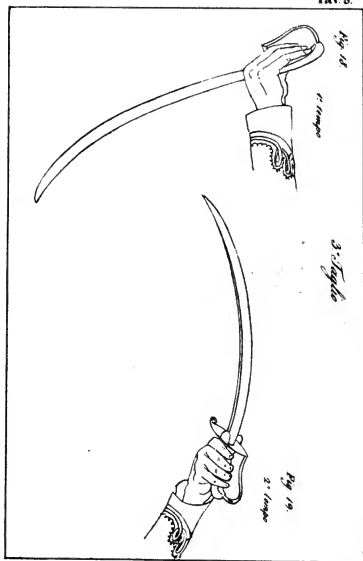
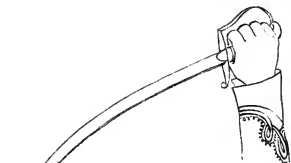
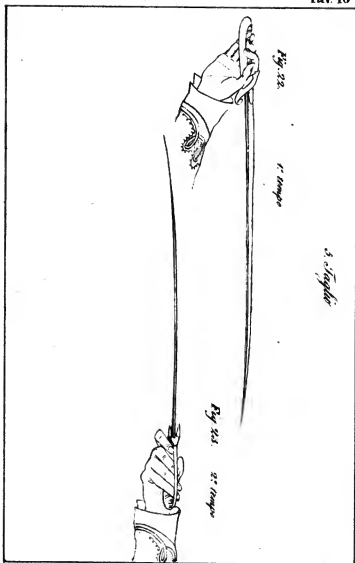
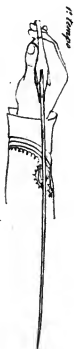



Fig. 26.

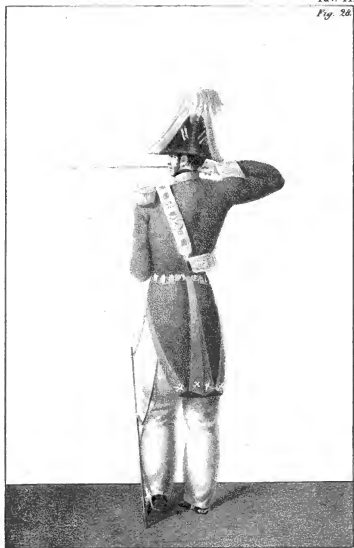
A sinistra parate

A dritta parate

Tav. 14.
Fig. 28.

Colpo di punta in avanti

Tirate

Tav. 16.
Fig. 30.

Indietro a sinistra parate

Tav. 17.
Fig. 31.

Indietro a dritta parate

Tav. 18

Indietro in testa parate

Tav. 19.

Taglio in avanti

Tav. 20.

Fig. 34.

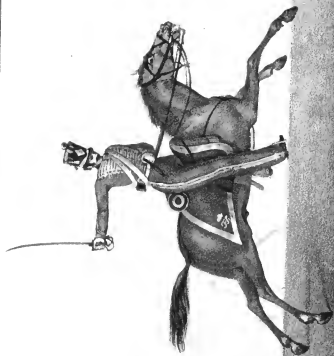
In avanti a sinistra parate.

Tav. 21

Fig. 35.

In avanti a dritta parate

Tav. 22

Fig. 56.

Dal fronte a dritta parate (contro la bajonetta)

Tav. 25.

Fig. 37.

Parate, contro l'infanteria

Tav. 24.

Fig. 38.

Tagliate due, e uno (contro l'infanteria)

Fig. 39.

Colpo di punta a dritta
Contro l'infanteria

Colpo di punta a dritta
Contro l'infanteria

Tav. 27.

Fig 41.

Tirate, contro l'infanteria

Tav. 28
Fig. 42.

Tagliate tre
Contro l'infanteria

Tav. 29

Fig. 43.

Tagliate (quattro contro l'infanteria)

Tav. 30

Fig. 44.

Colpo di punta a sinistra

Tav. 31

Fig. 45.

Colpo di punta a dritta

Tav. 32

Fig. 46.

Tagliate cinque

Tav. 33.

Fig. 47

Tagliate sei

Tav. 34.
Fig. 48.

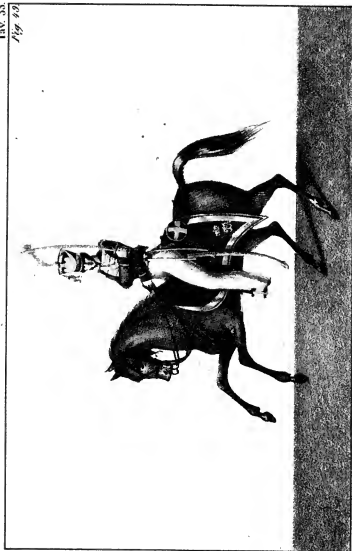
A sinistra parate contro il colpo di punta

Tav. 55.

Fig. 49.

: Al collo a sinistra parate

Tav. 36.

Fig. 50.

In guardia a cavallo

Tav. 37

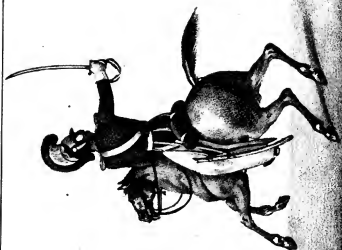
Fig. 51

Riposo!

Riga

Tav. 39.
Fig. 53.

Parate contro il terzo, e quarto taglio

Tav. 40.
Fig. 54.

Per la dritta indcetro parate per l'attacco e difesa marciando

Tav. 41.

Fig. 55.

Le divisioni in linea per battaglione.

La manovra delle divisioni al fronte del Reg.to

Tav. 42.

La manovra delle divisioni al fronte del Reg.to

I tocchi delle divisioni, e l'attacco, e difesa marciando